

DIALOGO SU UNA SIMMETRIA PERDUTA

Sonata per la particella di Higgs



uno spettacolo di
MARCO ALOTTO
da un'idea di
GIACOMO RUSPA

ILACA TEATRO

martedì 25 novembre 2014

**Auditorium Fratelli Olivieri
Largo Santa Colonna
NOVARA**

ore 18,30

DIALOGO SU UNA SIMMETRIA PERDUTA

Sonata per la particella di Higgs

testi tratti da F. Bacone, S. Carroll, L. Lederman, B. Russell

con MARCO ALOTTO e ROBERTA MARAINI

al pianoforte GIOVANNI DORIA MIGLIETTA

*Sonata in Si minore di Franz Liszt e frammenti musicali
da Bach, Beethoven, Ravel, Debussy*

immagini video e foto di scena Stefano Rogliatti

animazioni di particelle Alessandro & Brizio

produzione esecutiva e consulenza scientifica
Marco Monteno e Marta Ruspa

contextual manager Miguel Angel Dagapinos

GRAFFIO - BORGONE (TO)

E l'Onnipotente guardò il mondo che aveva creato e fu scosso da risate assolutamente incontrollabili. E fece venire a sé Higgs e, frenando la propria ilarità, lo trattò severamente e disse... perché hai distrutto la simmetria del mondo?

Leon Lederman – La particella di Dio

Personaggi.

Lui: un Sapiente che parla con competenza e ironia di Scienza e di Filosofia.

Lei: un Fisico sperimentale che ha partecipato alla scoperta della particella di Higgs al CERN, ma che ora ha le idee confuse.

L'Altro: un misterioso Pianista con la fissazione per la Sonata in Si Minore di Franz Liszt.

La particella di Higgs, prevista nel 1964, era l'ultimo tassello mancante del Modello Standard, la teoria che descrive le interazioni tra le particelle elementari. Questa particella costituisce la vibrazione di un invisibile campo di forze, la cui azione conferisce una massa alle particelle elementari.

In che senso questa azione ha distrutto una simmetria della Natura?

E quando ha avuto luogo tale perdita di simmetria nella storia dell'Universo?

Ma soprattutto, che cosa lega la particella di Higgs alla Sonata in Si Minore di Franz Liszt, l'opera forse più discussa del compositore ungherese?

Il dialogo tra i personaggi si snoda attraverso questi interrogativi, procedendo tra dotte argomentazioni e pungenti provocazioni. Tra viaggi nel tempo e cavalcate di particelle... ne nasce un invito a riflettere sulla "faustiana" ricerca del Nuovo incarnata dalla Sonata di Liszt, che così rappresenta una fonte d'ispirazione per chiunque sappia e voglia osare, non solo nella Scienza.